

La European Automobile Manufacturers Association (ACEA) ha eletto Sergio Marchionne, amministratore delegato di Fiat, alla presidenza per l'anno 2012. Mentre quindi in Italia la Fiat ha recentemente deciso di uscire da Confindustria e da ANFIA, (Associazione Nazionale Fra Industrie Automobilistiche), il proprio amministratore delegato sale ai vertici dell'associazione europea. "Il 2012 sarà un anno difficile, soprattutto se l'instabilità nella zona euro non dovesse essere risolta", ha dichiarato Marchionne. "La nostra associazione si concentrerà su tre questioni principali: la politica industriale europea; la mobilità sostenibile e i trasporti; e le relazioni commerciali internazionali. Questi temi sono strettamente collegati fra loro, dato che la capacità dell'industria di investire e innovare dipende da una base produttiva forte e competitiva in Europa".

Marchionne subentrerà il primo gennaio al tedesco Dieter Zetsche (Daimler-Mercedes) che ha ricoperto il ruolo nel biennio 2010 e 2011. "L'industria europea dell'automotive è un importante datore di lavoro e investe ogni anno più di 30 miliardi di euro nella ricerca, più di qualsiasi altro settore in Europa", ha aggiunto Zetsche. "L'importanza della nostra industria si deve riflettere nelle politiche economiche, commerciali e del trasporto dell'Unione Europea".